Fondo per favorire l’accesso al pensionamento – FAQ CNCE

2 Novembre 2020

Si fa seguito alle comunicazioni Ance del 9 e del 21 ottobre scorso, per informare che la CNCE ha trasmesso, con la comunicazione n. 748/2020, le allegate FAQ relative al Fondo Prepensionamento – Prestazione per favorire l’accesso al pensionamento.

In particolare, tramite le suddette FAQ, sono state fornite indicazioni in merito agli importi e ai massimali da prendere in considerazione ai fini del riconoscimento della prestazione di integrazione al reddito nonché alle modalità per ottenere l’erogazione della prestazione contributiva. La prestazione di integrazione al reddito e la prestazione contributiva saranno erogate dalla Cassa Edile rispettivamente con cadenza mensile e trimestrale.

Sono stati, inoltre, forniti chiarimenti in merito alle modalità di conteggio del requisito del montante contributivo complessivo di almeno 2100 ore nella banca dati APE negli ultimi 24 mesi precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro. In particolare, è stato chiarito che nel caso in cui l’impresa non abbia provveduto a versare la contribuzione dovuta e pertanto utile al raggiungimento del requisito delle 2100 ore, la domanda sarà sospesa in attesa di regolarizzazione, anche mediante eventuale rateizzazione, da parte dell’impresa. Ai fini della verifica del suddetto requisito le Casse Edili effettueranno un aggiornamento mensile della Banca dati APE.

In merito poi alle richieste di pensionamento è stato chiarito che il Fondo territoriale provvederà ad erogare le prestazioni fintanto che abbia le riserve economiche sufficienti a finanziare anche solo una domanda di prepensionamento.

Qualora gli eventuali residui non dovessero essere sufficienti a finanziare anche una sola domanda di prepensionamento, le parti sociali territoriali potranno, con apposito accordo, destinare tali somme ad analoghe prestazioni volte ad agevolare il prepensionamento.

Per quanto non riportato nella presente si rimanda alle FAQ allegate.

42218-COM 748 FAQ_FP.pdfApri